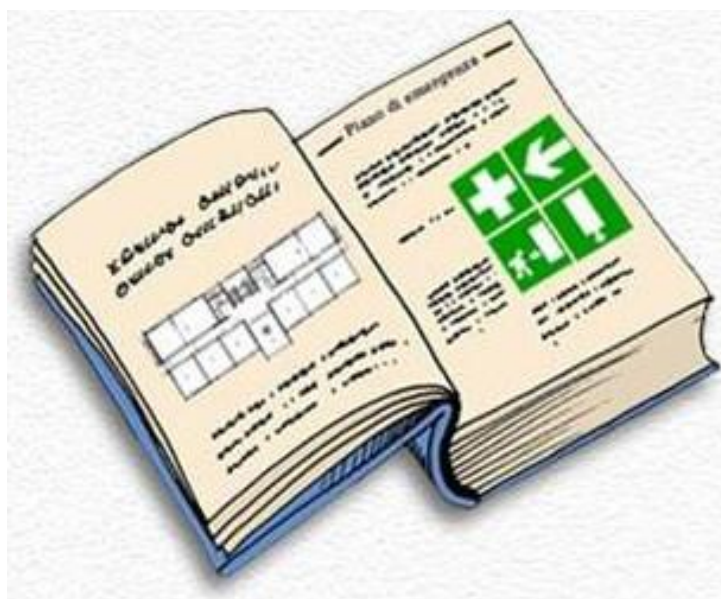


PIANO DI EMERGENZA

SCUOLA DEI ROGAZIONISTI Anno Scolastico 2019 - 2020



**Via Tiziano Minio, 15
35134 - PADOVA**

TEL. 049605200

FAX. 049605067

E.MAIL info@scuolerogazionisti.it

INTERNET www.scuolerogazionisti.it

PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA

INDICE		Pag.
A - GENERALITÀ		
1- Identificazione e riferimenti della Scuola		1
2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	ALLEGATO N. 1	2
Planimetria delle aree interne e esterne		3
3- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità		4
B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA		
1 - Obiettivi del piano		4
2 – Informazione	ALLEGATO N. 2	4
3 - Classificazione emergenze		4
4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento		4
5 - Composizione della Squadra di Emergenza		5
Nomina Squadra Prevenzione Incendi	ALLEGATO N. 3	5
Nomina Squadra Evacuazione		6
Nomina Squadra Pronto Soccorso	ALLEGATO N. 4	7
C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		
1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione		8
Scheda 1 - Coordinatore dell'Emergenza		8
Scheda 2 - Responsabile Area di Raccolta		8
Scheda 3 - Responsabile chiamata di soccorso		9
Scheda 4 - Responsabile evacuazione classe		9
Scheda 5 - Responsabile di piano		9
Scheda 6 - Studenti - Aprifila - Chiudifila - Soccorso		10
2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi		10
Incendio di ridotte proporzioni		10
Incendio di vaste proporzioni		11
3 - Sistema Comunicazione Emergenze		11
4 - Enti esterni di Pronto Intervento		12
5 - Chiamate di soccorso		12
6 - Aree di raccolta		13
D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE		
Scheda 1 - Norme per evacuazione		14
Scheda 2 - Norme per incendio		14
Scheda 3 - Norme per l'emergenza sismica		15
Scheda 4 - Norme per l'emergenza elettrica		15
Scheda 5 - Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento nella scuola		16
Scheda 6 - Norme per l'allagamento		17
Scheda 7 - Norme per i genitori		17
E - PRESIDANTI ANTINCENDIO		
1 - Ubicazione, utilizzo e controlli	ALLEGATO N. 5	18
2 - Sostanze estinguenti per tipo di incendio		18
3 - Segnaletica di emergenza	ALLEGATO N. 6	18
F - REGISTRO DELL'EMERGENZA		
1 - Registro delle esercitazioni periodiche		19
2 - Registro della formazione e addestramento		19
3 - Registro dei controlli e manutenzioni		19
G - ALLEGATI		20

A - GENERALITA'

A 1 - Identificazione e riferimenti della scuola

- Scuola / Istituto : **ROGAZIONISTI**
 - Indirizzo : **VIA TIZIANO MINIO, 15 – 35134 PADOVA**
 - N. studenti : **210**
 - N. docenti : **21**
 - N. non docenti : **6**
 - Dirigente Scolastico : **P. SEBASTIANO DE BONI**
 - Ente Proprietario dell'edificio : **CONGREGAZIONE ROGAZIONISTI**
- N.B.- i punti (1-2-3-4-5) sono da compilarsi al momento in cui vengono effettuate le nomine.**

1. Responsabile R.S.P.P. : **P. SEBASTIANO DE BONI**
2. Coord. della Gest. Emergenze : **P. SEBASTIANO DE BONI**
3. Coord. del Primo Soccorso :
SIG.RA PATRIZIA PAGGIARO, SIG.RA CORTELLAZZO LARA.
Rappr. dei lavoratori (R.L.S.): **SIG. FEDERICO DARFA**
4. Medico competente : **SIG. ALBERTO MABILIA**

(solo se necessario *dalla Valutazione dei Rischi*)

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal Responsabile e dalle seguenti ulteriori persone, in qualità di:



A2 - Caratteristiche generali dell'edificio scolastico.

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

Breve descrizione dell'edificio scolastico:

- **tipologia**
- **piani**
- **piani seminterrati**
- **area esterna complessiva**

Ai fini del procedimento *adottato* di Valutazione dei Rischi lavorativi la Scuola è stata suddivisa nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*:

- 1. Area didattica normale (*si considerino le aule dove non sono presenti particolari attrezzature*)**
- 2. Area tecnica (*si considerino i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine e apparecchiature, laboratori linguistici, informatici, stanza fotocopiatrici o stampanti, ecc.*)**
- 3. Area attività collettive (*si considerino le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, la mensa, la biblioteca e simili*)**
- 4. Area attività sportive (*si considerino le palestre e gli spazi attrezzati esterni*)**
- 5. Area uffici**

ALLEGATO N. 1

Planimetria delle aree interne e esterne

Le planimetrie sono appese nelle classi nei corridoi o zone comuni.

Nella documentazione cartografica dei corridoi sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne
- Indicazione della segnaletica di sicurezza

Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92) : Scuola con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone.

A3 - Identificazione delle aree a maggiore vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Centrale termica	2 piano esterna	1
Biblioteca	Piano rialzato	2
Cucina	Seminterrato	1

B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

B1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

B2 - Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti.

ALLEGATO N. 2

B3- Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

B4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nell'ufficio/segreteria della scuola al piano rialzato.

Il numero telefonico è : 049/6055067

In caso di evacuazione: nell'area di raccolta dell'atrio interno dell'Istituto scolastico.

E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

B5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

n.	NOMINATIVO	Piano	tel. interno	Corso P.I.
1	Castaldo Paolo	2		x
2	Busato Paolo	1		x
3	Turlon Antonella	atrio		
4	Portineria	P. rialz.		
5	Paggiaro Patrizia	segreteria		x
6	Palmieri Angelo	segreteria		
7	Cortelazzo Lara	P. rialz.		x
8	Darfa Federico	P. rialz.		x

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione Incendi: 4

In caso di personale dipendente da albi Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

ALLEGATO N. 3

SQUADRA DI EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO	tel.
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	RLS: DARFA FEDERICO	DE BONI SEBASTIANO	
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto/a Segreteria	PAGGIARO PATRIZIA	ANGELO PALMIERI	
Chiamata di soccorso	Addetto/a Segreteria	PAGGIARO PATRIZIA	CORTELAZZO LARA	
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente o non docente	IL DOCENTE DI TURNO		
Responsabile centro di raccolta esterno	Addetto	TURLON ANTONELLA		
Interruzione energia Elettrica / gas	Addetto	DARFA FEDERICO		

A.S. 2017 -2018	CLASSE 1 A	CAPOCLASSE	VICE
		TOGNON LORENZO	ZHANG XIANDE
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
MAURENCING ELENA	ILLOTTI GIACOMO	ZIN PIETRO	ZHANG XIANDE
A.S. 2017 -2018	CLASSE 2 A	CAPOCLASSE	VICE
		PANE MACAL. CLAUDIA	TROVATO ALBERTO
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
FLAMINIO MATTEO	RIGON EDOARDO	SIMIONATO RICCARDO	NICOLETTI EDOARDO
A.S. 2017 -2018	CLASSE 3 A	CAPOCLASSE	VICE
		GRECO VITTORIO	TASSOTTI GAIA
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
LAZZERI ZOE	BERZANI ANNA	CIPRESSO LUCA	CEOLDO VALENTINO
A.S. 2017 -2018	CLASSE 1 B	CAPOCLASSE	VICE
		PINATO SOFIA	BUSETTO PAOLO
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
BUSETTO PAOLO	SANMARTIN PIETRO	BENVEGNUM' EDOARDO	MACCHINI DAVIDE
A.S. 2017 -2018	CLASSE 2 B	CAPOCLASSE	VICE
		NASSUATO MATILDE	RAGAZZO EDOARDO
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
MAZZON FILIPPO	RAGAZZO EDOARDO	BAZZI RICCARDO	LUCIETTO GIORDANO
A.S. 2017 -2018	CLASSE 3 B	CAPOCLASSE	VICE
		JIANG OSCAR	BREDA C. CHARLOTTE
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
SANAVIA FRANCESCO	ZAVATTI WALTER	GIRARDI ALESSIA	GIORDANI SOFIA

A.S. 2017 -2018	CLASSE 1 LICEO	CAPOCLASSE	VICE
		BEGGIO MARCO	TOSATO ALBERTO
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
MAZZON IRENE	JIANG KEVIN	MIOZZO DAVIDE	MASSAROTTO RICCARDO
A.S. 2017 -2018	CLASSE 2 LICEO	CAPOCLASSE	VICE
		GIORDANI CARLO	MARCELLAN ANDREA
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
PASTO' CARLO	TAVOLINI ANNA	ILLOTTI LORENZO	DI GILIO LEONARDO
A.S. 2017 -2018	CLASSE 3 LICEO	CAPOCLASSE	VICE
		MATTERAZZO NICOLA	ABU WASIL NAJY
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
ILLOTTI LUDOVICO	MATTERAZZO NICOLA	TAVOLINI RICCARDO	VOLPATO ALBERTO
A.S. 2017 -2018	CLASSE 4 LICEO	CAPOCLASSE	VICE
		BAGNATO AURORA	OTTOLINI GIANCARLO
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
LONGOBARDO LORENZO	RAUSSE FORTINI VITTORIO	LEO MANUEL	MICHELOTTO ZELALEM
A.S. 2017 -2018	CLASSE 5 LICEO	CAPOCLASSE	VICE
		ADDANTE DAVIDE	SCHIESARO AURORA
APRIFILA	VICE	CHIUDIFILA	VICE
BAGGIO GIACOMO	TONIN FRANCESCO	SEMENZATO LORENZO	BERIA EMMA

N. di persone complessivo della squadra di

SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità. Abilitati dopo corso di formazione.	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n.	NOMINATIVO	note	contatto
		Corso D.M. 388/03	In segreteria
1	Paggiaro Patrizia	1 giugno 2009	049 - 605200
2	Cortellazzo Lara	1 giugno 2009	049 - 605200
2	Gobbo Francesca	1 giugno 2009	049 - 605200

N. persone addestrate e formate al Pronto Soccorso: 3

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune o associazioni) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

ALLEGATO N. 4

Cassetta di Pronto Soccorso		Controllo Contenuto Data	NOMINATIVO
N.1	Ubicazione in segreteria	settembre 2016	valigetta codice CPS517

C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Ricevuta la segnalazione di inizio emergenza il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita. Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.

Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Dà il segnale di fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono dai docenti di ogni classe, le presenze degli studenti trascritte nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti;

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);

**SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO -
(PERSONALE DI SEGRETERIA)**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.

Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".

Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

NOTE

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della Classe.

SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO - (PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

Individua la fonte del pericolo nel proprio piano o ne riceve comunicazione di inizio emergenza.

Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;

Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);

Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEMA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO All'ordine di evacuazione

dell'edificio:

Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

Per gli Istituti Superiori è necessario che vengano individuati in ogni classe Studenti per il Soccorso che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

C2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione

2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

3. Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perchè è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori ad Halon, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

C3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro e di telefoni.

Avviso con campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Continuo	in caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Spegnimento	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

C4 - Enti esterni di pronto intervento

PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

C5 - Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perchè sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

Pronto qui è la scuola ROGAZIONISTI ubicata in Via Tiziano Minio, 15; è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è il nostro numero di telefono è : 049605067

Si tratta di — (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone) la vittima è _____ (sanguigna abbondantemente, svenuta, non paria, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in atto, ecc.).

Qui è la scuola ROGAZIONISTI ubicata in Via Tiziano Minio, 15, mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via-----) Il mio nominativo èil nostro numero di telefono è....

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

Pronto qui è la scuola ROGAZIONISTI ubicata in Via Tiziano Minio, 15; è richiesto il vostro intervento per un un principio di incendio.

Il mio nominativo è il nostro numero di telefono è : 049605067

Ripeto, è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è il nostro numero di telefono è : 049605067

C6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

–Le aree di raccolta esterne sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortile o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "luoghi sicuri" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentire il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983.

Ad es. Giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA I - NORME PER L'EVACUAZIONE

Interrompere tutte le attività

Lasciare gli oggetti personali dove si trovano

Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare

Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Aprifila;

Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.

Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;

Seguire le vie di fuga indicate;

Non usare mai l'ascensore;

Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente; avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i WF e se del caso il Pronto Soccorso;
- dare il segnale di evacuazione;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a WF, tecnici;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è)
- telefonare all'ENEL
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
 - Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillare gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono: stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 6 - NORME PER ALLAGAMENTO

**Chiunque si accorga della presenza di acqua:
avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.
Questo consiste in:**

**interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra
operazione elettrica;
avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di
energia elettrica;
telefonare all' Azienda Gas/Acqua;
verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di
tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e
scavo in strade o edifici adiacenti).**

**Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile,
ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone
lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:**

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l' Azienda Gas/Acqua.

**Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il
Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:**

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 7 - NORME PER I GENITORI

**Il Capo d'Istituto deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori
degli studenti che descrivono:**

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il
non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei
mezzi di soccorso.

E – PRESIDI ANTINCENDIO

E1 Tabella ubicazione e utilizzo

ALLEGATO N. 5

E2 - Tabella sostanze estinguenti - Effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE	EFFETTI SUL CORPO UMANO
ANIDRIDE CARBONICA	<p>Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili.</p> <p>Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido.</p> <p>Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energeticamente</p>	<p>Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione.</p> <p>Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di asfissia</p>
POLVERE	<p>Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata.</p> <p>Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi e mobili.</p>	<p>In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi.</p>
HALON	<p>Di elevata efficacia, richiede una erogazione limitata, con raggiungimento di minime concentrazioni ambientali.</p> <p>Costo elevato. Utilizzato in mezzi di spegnimento fissi a saturazione d'ambiente e mobili.</p>	<p>Innocuità decrescente nell'ordine di elencazione.</p> <p>Alle concentrazioni di estinzione effetti reversibili di tipo anestetico e del ritmo cardiaco.</p> <p>Formazione di sostanze tossiche per decomposizione termica.</p>

E3 - Segnaletica di Emergenza

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- **Avvertimento:** evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.
- **Divieto:** vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- **Attrezzature antincendio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- **Salvataggio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

ALLEGATO N. 6

F - REGISTRO DELLE EMERGENZE

Il piano di emergenza va aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature - organizzazione - n. di persone presenti.

F1 - Registro delle Esercitazioni Periodiche

Esercitazioni periodiche: devono essere effettuate almeno due volte all'anno, ad es. all'inizio e a metà dell'anno scolastico.

N.B. Periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.

Data esercitazione	Ente coadiuvante	n. persone presenti	n. persone evacuate	Tempo previsto	Tempo effettivo

F2 - Registro della Formazione e Addestramento

L'esercitazione deve essere opportunamente preparata con il personale della scuola e gli studenti attraverso incontri o materiale scritto.

Data	Argomento	n. ore	Formatore	n. docenti	n. studenti

F3 – Registro Controlli e Manutenzioni Periodiche

Da compilare da parte del RLS quando vengano rilevate, durante la normale attività, durante i controlli periodici o durante le esercitazioni, anomalie, carenze o provvedimenti da adottare.

Argomento	Data	Problema rilevato	Segnalato da	Misura da attuare	Data di attuazione

L'esercitazione deve essere opportunamente preparata con il personale della scuola e gli studenti attraverso incontri o materiale scritto.

G - ALLEGATI

ALLEGATO 1

Planimetrie affisse all'interno dei locali e scheda riepilogativa dell'area di raccolta delle classi all'interno del cortile.

ALLEGATO 2

Norme generali per l'evacuazione

ALLEGATO 3

Attestati corso antincendio.

ALLEGATO 4

Medico competente e attestati pronto soccorso.

ALLEGATO 5

Fogli informativi indicatori emergenza.

ALLEGATO 6

Fogli informativi segnaletica.

ALLEGATO 7

Tabelle esposte per il percorso di evacuazione nei corridoi.

ALLEGATO 8

Attestato RSSP, RLS e PREPOSTI

ALLEGATO 9

Prove evacuazione / Formazione / Aprifila-Chiudifila

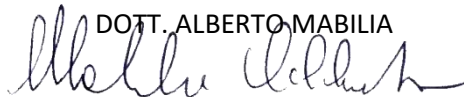
PADOVA 12 SETTEMBRE 2019

Firma datore di lavoro

P. EROS BORILE

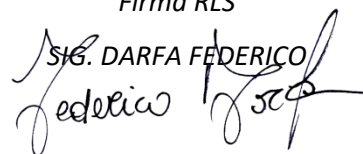
Firma medico competente

DOTT. ALBERTO MABILIA



Firma RLS

SIG. DARFA FEDERICO



RSPP

P. SEBASTIANO DE BONI

